

VareseNews

E' uscito il nuovo disco degli Imperivm, la band varesina che unisce metal e storia antica

Pubblicato: Martedì 20 Giugno 2017



E' uscito da pochi giorni "Rome Burns" (Roma Brucia) il nuovo disco della **Metal band varesina Imperivm**.

Il gruppo – grazie ai suoi testi incentrati sulla storia dell'antica Roma – è molto conosciuto e seguito in Sud America e nell'Est Europa, feudi storici del genere musicale "Power metal", che unisce cori epici e melodici a sonorità graffianti e potenti.

Della band, nata nel 2010, fa parte **lo scrittore varesino G.L.Barone**, molto conosciuto per i bestseller editi da Newton Compton Editori, che in questa avventura è autore dei testi, oltre che strumentista.

"Solitamente i gruppi Power, per lo più tedeschi e scandinavi, utilizzano come temi per le proprie canzoni leggende nordiche – spiega – Per un gruppo italiano aveva poco senso e quindi abbiamo ritenuto più utile raccontare qualcosa di più vicino a noi, storie epiche, forse più di quelle nordiche, che **raccontano vicende reali di personaggi legati alla storia della Repubblica e dell'impero romano**. Nel nuovo disco, ad esempio, parliamo di Giulio Cesare, Nerone (la cui "marachella" dell'incendio di Roma dà il titolo al disco), Ottaviano, Antonio, Cleopatra, Bruto, Attila e tanti altri. Ogni canzone cerca di raccontare una vicenda, narrandola a volte in prima persona a volte in terza".

Ecco qualche esempio. In "Last breath" si parla della fine della Repubblica a seguito dell'uccisione di Cesare nell'agguato delle Idi di marzo); "Spartacus never dies" racconta la ribellione degli schiavi

capeggiati da Spartaco contro Pompeo e Crasso), mentre in “Fire and flames” si canta di Attila e dell’invasione dei barbari).

“Trovo che raccontare queste storie sia un modo per fare cultura e renderla fruibile ad un pubblico un po’ diverso. È anche in quest’ottica che **sul nostro sito** c’è una sezione che oltre al testo della canzone – rigorosamente in inglese come vuole il mercato internazionale – la colloca nel contesto storico”.

Il successo della band si sta sviluppando soprattutto all’estero. “È vero, siamo molto più conosciuti all’estero che in Italia – prosegue G.L. Barone – ma a parte poche eccezioni è lo scotto da pagare per suonare quello che ci piace. Qui da noi si preferisce musica più “leggera”, in senso lato del termine, ma poco importa perché il mondo è grande e grazie a internet la nostra musica è fruibile a chi è in grado di capirla e apprezzarla”.

E dal punto di vista prettamente musicale, il disco degli italianissimi Imperivm (Giuseppe Scaffidi voce, Leonardo Vella chitarra, Fiore Fausto batteria, G.L.Barone basso, Marco Valvano tastiere) pare proprio stia piacendo. La **pagina facebook del gruppo**, con oltre 3000 fan, pubblica già ottime recensioni inglesi, russe e brasiliane.

Dal 15 giugno “Rome Burns” viene distribuito su tutte le piattaforme digitali, da Amazon a iTunes fino a Spotify, **Su Youtube** potete avere un assaggio con il **lyric-video della canzone che dà il titolo all’album**.



Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it

